Presentazione della manifestazione

Cosa passa il Convento

Misteri del Sacro e Delizie terrene

2ª edizione

2010, la riscoperta della Sindone nei territori del Cuneese

Castello della Manta (Cn) , Camera del conte
San Carlo Borromeo e sant'Antonio da Padova in devozione davanti alla Sindone
Olio su tela di anonimo, sec. XVII

Associazione Culturale Ligure Piemontese "I Cavalieri d'Aleramo"
Piazza San Paolo, 3 - 12051 Alba (Cn) – tel e fax 0141.89495

Cosa passa il Convento

Misteri del sacro e delizie terrene

Progetto turistico-culturale ideato da Raoul Molinari e Giordano Berti

2ª edizione

2010, la riscoperta della Sindone

L'Accademia Aleramica, che ha ideato questo progetto, si distingue da 10 anni per incisive azioni di promozione del territorio. Vanno ricordati almeno i "Mercatini Aleramici", "Il Carro delle Stagioni", "Sul Mare Luccica", "Le Feste Fiorite".

Cosa passa il Convento è una manifestazione ambientata nella Marca Aleramica, tra Langhe albesi e monregalesi, Roero, Monferrato e Liguria di Ponente.

Cultura, spiritualità, ambiente e gastronomia, in altre parole, il sacro e il profano, costituiscono il cardine del progetto, con il quale ci si propone d'incentivare il turismo nei territori citati.

Una serie di eventi di forte impatto emotivo si sviluppa lungo le strade dei pellegrini lasciando un segno indelebile nella memoria dei visitatori.

Lagnasco (Cn), Cappella del Cimitero
Alcuni santi venerano la Sindone (all'estrema sinistra, Sant'Antonio Abate)
Affresco anonimo, inizi sec. XVII

Tema portante del 2010: la Sindone

Per il 2010 i più significativi momenti sono dedicati alla Sindone, non solo per la concomitanza con l'ostensione di Torino, dal 10 aprile al 23 maggio.

Tale scelta si basa sulla presenza di una straordinaria quantità di raffigurazioni dedicate alla Sindone, sparse in particolare nel Sud Piemonte, risalenti ai secoli XVII-XVIII, non solo negli edifici ecclesiastici ma anche nelle case private.

Grazie all'evento torinese sarà dunque possibile far emergere aspetti poco noti dell'arte religiosa nella provincia di Cuneo, portando giovamenti al turismo locale.

Busca (Cn), Cappella di San Quintino
Madonna e angeli che reggono la Sindone
Olio su tela anonimo, sec. XVII

Cenni storici

Le vicende della Sindone di Torino sono perfettamente documentate a partire dalla metà del XIV secolo. Le ripercorriamo in estrema sintesi:

1353, a Lirey in Francia, il cavaliere Goffredo di Charny annuncia di essere in possesso del telo che avvolse il corpo di Gesù nel sepolcro.

1453, Margherita di Charny, discendente di Goffredo, vende la Sindone ai duchi di Savoia, che la portano a Chambéry, loro capitale.

1506, Papa Giulio II autorizza il culto della Sindone.

1532, la Sindone è danneggiata da un incendio che la brucia in più punti. L'anno seguente le clarisse di Chambéry la riparano e la cuciono su un telo di sostegno.

1536, in fuga per la guerra con i francesi, la duchessa Beatrice di Savoia ripara a Milano portando con sè il Sacro Lenzuolo: là si tiene la prima ostensione pubblica.

1543, per evitare che cada nelle mani dei francesi, la Sindone viene trasportata a Vercelli e nascosta nell'altare delle reliquie della Cattedrale.

1578, il duca di Savoia Emanuele Filiberto sposta a Torino la capitale del ducato e vi trasferisce anche la Sindone. In quell'occasione il Sacro Lenzuolo è mostrato ai fedeli. Altre pubbliche ostensioni si tengono numerose dal 1582 al 1694.

1706, per proteggerla dai francesi che assediano Torino, la Sindone è portata a Genova. Lungo il percorso suscita una forte emozione popolare anche in Liguria. Lo stesso anno torna a Torino. In quel secolo e nel seguente avvengono molte ostensioni.

1898, l'immagine della Sindone, fotografata da Secondo Pia, solleva l'interesse della comunità scientifica e accende il dibattito sull'autenticità del Sacro Telo.

1973, prima ostensione televisiva della Sindone.

1983, Umberto II di Savoia, ultimo Re d'Italia, morendo lascia la Sindone in eredità al Papa, che ne delega la custodia all'Arcivescovo di Torino.

1988, la Sindone è sottoposta all'esame del Carbonio 14: risulta che il lenzuolo sia di epoca medievale, ma diversi sindonologi contestano tale risultato.

1997, notte tra l'11 e il 12 aprile: la Sindone è minacciata da un incendio che devasta la Cappella del Guarini; è portata in salvo dai Vigili del Fuoco senza alcun danno.

2002, la Sindone è sottoposta a un intervento di restauro conservativo.

Vicoforte (Cn), Cappella di San Benedetto presente nel Santuario
San Carlo Borromeo e san Benedetto venerano la Sindone, *olio su tela di G. Recchi, sec. XVII*

La Sindone nella provincia di Cuneo

In seguito alle pubbliche ostensioni della Sindone, cominciate alla fine del Cinquecento, la devozione nei confronti del Sacro Lenzuolo crebbe progressivamente in tutti i territori sabaudi ed in particolare nel cuneese.

Le testimonianze della devozione alla Sacra Sindone in questa provincia sono numerosissime: ben 208, di poco inferiori a quelle in provincia di Torino (247). Negli altri territori piemontesi la presenza è più scarsa: Biella 37, Vercelli 17, Asti 7, Novara 6, Alessandria 5. Questa diffusione non è dovuta solo all'estensione territoriale ma anche ad altre componenti, sia religiose sia politiche.

Vale la pena evidenziare le opere d'arte dedicate alla Sindone in territorio cuneese:
- *Oli su tela: 102*
- *Affreschi: 66*
- *Stoffe stampate: 20*
- *Lenzuoli dipinti: 11*
- *Rilievi: 9*

L'epoca di produzione va dagl'inizi del Seicento ai primi decenni del Novecento. Gli affreschi si riscontrano non solo all'interno dei luoghi di culto ma anche in case private, all'esterno o all'interno. A queste opere (delle quali circa 40 sono scomparse), va aggiunto un numero imprecisato di *ex voto* e di stampe popolari.

Magliano Alfieri (Cn), Cappella del Castello
Gli angeli reggono la Sindone
Affresco di Pier Paolo Operti, metà XVIII secolo

La riscoperta della Sindone nel cuneese

Visitare i luoghi della Sindone nella provincia di Cuneo significa non solo seguire le tracce di un percorso devozionale di grande forza suggestiva, ma anche scoprire un patrimonio artistico affascinante. Le immagini sindoniche, infatti, si trovano spesso inserite in contesti di grande interesse: chiese, palazzi, facciate di case.

Talvolta s'incontrano oggetti preziosi o semplicemente curiosi, come le riproduzioni su seta del Sacro Telo. Ma soprattutto, nel corso del "pellegrinaggio" sulle strade del cuneese, si scoprono borghi affascinanti, si ammirano paesaggi incantevoli, si ha l'occasione di assaggiare una grande varietà di piatti tipici, si può godere degli eventi spettacolari e culturali organizzati dalla nostra Associazione in collaborazione con le Amministrazioni locali.

La "riscoperta della Sindone" nel cuneese è dunque un'occasione per conoscere meglio le bellezze e le bontà della Provincia Granda, arricchendo la mente e lo spirito.

Casalgrasso (Cn), Chiesa della Madonnina
San Giuseppe, la Madonna e San Carlo Borromeo di fronte alla Sindone
Affresco anonimo, metà sec. XVII

Programma del tour

Le attività ideate per dare corpo alla 2ª edizione di “Cosa passa il Convento” consistono in tre momenti distinti:

- *Mostra dedicata alla storia della Sindone*
- *Spettacolo teatrale dedicato alla Sindone*
- *Mercatino Aleramico come vetrina dei prodotti tipici e storici del territorio*

Sale San Giovanni (Cn), Chiesa parrocchiale
Madonna dei 7 dolori e angeli reggenti la Sindone sopra le anime del Purgatorio
Olio su tela anonimo, sec. XVIII

2000 anni di storia raccontati a fumetti

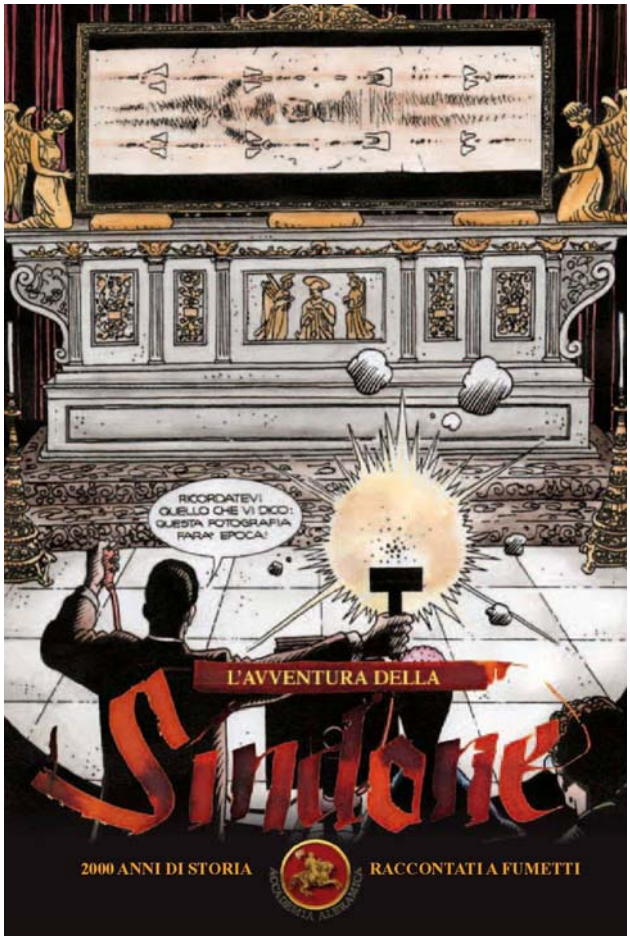
L'esposizione "L'avventura della Sindone: 2000 anni di storia raccontati a fumetti" racconta con un linguaggio popolare, le peripezie vissute dal Sacro Telo nel corso della storia: dalla sepoltura di Cristo fino al miracoloso salvataggio in seguito all'incendio che nel 1997 investì la Cappella del Guarini.

Il progetto sviluppa una pubblicazione editoriale realizzata nel 2000 dalle Edizioni d'Arte Lo Scarabeo di Torino, con la supervisione con la supervisione di Mons. Oreste Favaro, già Vicario episcopale di Torino.

La mostra è composta da 46 tavole e 2 pannelli esplicativi, stampate su tela e disposte in modo da creare un percorso di lettura lineare.

Le illustrazioni sono di artisti affermati come Giancarlo Alessandrini, Aldo Capitanio, Roberto De Angelis, Emanuele Manfredi, Sergio Toppi e Giorgio Trevisan.

La cura dell'esposizione è dello scrittore Giordano Berti, presidente dell'Associazione culturale "I Cavalieri d'Aleramo".
L'allestimento è firmato dall'ArtStudioLetizia.



Cartolina per la mostra dedicata alla Sindone
e una delle 46 immagini stampate su tela

I misteri della Sacra Sindone

Un coinvolgente spettacolo teatrale arricchisce il programma del tour organizzato dall'Accademia Aleramica, sottolineando ed esaltando la presenza sul territorio di tante testimonianze devozionali legate alla Sindone.

Lo spettacolo, un mix fra teatro-danza e rappresentazione sacra, racconta le peripezie vissute dal Sacro Telo nel corso della storia.
Pur senza entrare nel merito delle contese tra scienza e religione, la rappresentazione si sofferma su alcuni momenti particolari della vicenda storica della Sindone, evidenziandone il carattere miracoloso.

Attraverso le movenze leggiadre del corpo di ballo, momenti epici e drammatici si alternano a pause che evocano una viva spiritualità.
Un narratore accompagna i cambi di scena e descrive i fatti salienti della vicenda.

La messa in scena de "I misteri della Sacra Sindone", è del Laboratorio di Teatro e Danza di Torino, per la regia e coreografia di Anita Cedroni.
La scenografia, semplice ma di grande impatto, è dell'ArtStudioLetizia.

Momenti delle prove dello spettacolo di teatro-danza
I misteri della Sindone
In corso di preparazione da parte del Laboratorio Teatro e Danza di Torino
Regia di Anita Cedroni. Scenografie ArtStudioLetizia

Mercatino Aleramico

I Mercatini Aleramici si distinguono da un qualsiasi mercato ambulante e dalle tante manifestazioni turistiche e commerciali sia per il contenuto sia per l'allestimento scenografico.

Questi Mercatini sono la vetrina non solo per prodotti Dop, Igp, Doc, Docg e Biologico, ma anche per produzioni agroalimentari non certificate (compresa l'agricoltura eroica di collina e di montagna), considerate baluardi delle biodiversità e della sostenibilità.

La particolare attenzione alla stagionalità delle produzioni e la severa selezione dei singoli produttori si uniscono, nei Mercatini Aleramici, all'estetica degli allestimenti come pure all'originalità degli eventi culturali posti a complemento e sostegno dei Mercatini stessi.

Dunque, rispetto ad altre iniziative simili, i nostri Mercatini hanno un valore aggiunto, dovuto al coinvolgimento dei più diversi soggetti del mondo agricolo e rurale: in primo luogo produttori, affinatori e artigiani dell'agroalimentare d'eccellenza.

Eleganti strutture a gazebo ospitano una selezione di produttori del settore agroalimentare, florovivaistico e artigianale che provengono da un territorio compreso fra il Po e il Mar Ligure.

I Mercatini Aleramici difendono le culture locali e al tempo stesso sono un'attrazione turistica che porta giovamento non solo agli espositori coinvolti direttamente, ma anche ad altre attività economiche presenti sul territorio.

Un Mercatino Aleramico allestito nella Piazza del Duomo di Alba (Cn)

Prime date previste per la manifestazione

Le prime tappe del tour sono:

MANGO (Cn): dall'1 al 7 maggio, Salone d'Onore del Castello
- Mostra "L'avventura della Sindone. 2000 anni di storia raccontati a fumetti".

CASALE MONFERRATO (Al): 9 maggio, Piazza Castello
- Mostra "L'avventura della Sindone. 2000 anni di storia raccontati a fumetti".

DIANO D'ALBA (Cn): 22 - 30 maggio, chiesa di San Giovanni Battista
- Mostra "L'avventura della Sindone. 2000 anni di storia raccontati a fumetti".

ALBA (Cn): 6 giugno, Piazza Duomo e Via Cavour
- Mostra "L'avventura della Sindone. 2000 anni di storia raccontati a fumetti".
- Spettacolo "I misteri della Sindone"
- Mercatino Aleramico

LA MORRA (Cn): 11 - 20 giugno, chiesa di San Rocco e Piazza Vittorio Emanuele
- Mostra "L'avventura della Sindone. 2000 anni di storia raccontati a fumetti".
- Spettacolo "Le tentazioni di Sant'Antonio"
- Mercatino Aleramico

VICOFORTE (Cn): 27 giugno, Sagrato del Santuario e Piazza antistante
- Mostra "L'avventura della Sindone. 2000 anni di storia raccontati a fumetti".
- Spettacolo "I misteri della Sindone"
- Mercatino Aleramico

Altri appuntamenti sono in via di definizione.

Alba (Cn), Palazzo Vescovile,
Vari santi sostengono la Sindone,
olio su tela di anonimo, sec. XVIII